

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, MINORI, GIOVANI E SERVIZIO CIVILE n. 13 del 24 febbraio 2022

Bando per l'assegnazione di contributi regionali a favore dei Comuni con popolazione non superiore ai 20.000 abitanti, delle Aziende ULSS e delle Unioni di Comuni, se delegate, per la sola quota relativa ai Comuni con popolazione non superiore ai 20.000 abitanti, per le spese sostenute nel corso dell'anno 2020 per l'inserimento di minori in comunità di accoglienza a carattere residenziale di cui alla DGR n. 1214 del 7 settembre 2021. Rettifica della graduatoria di cui al DDR 71 del 25.11.2021 per correzione errore materiale.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente atto si provvede a rettificare parzialmente il decreto n. 71 del 25.11.2021 di impegno della spesa e liquidazione ad Azienda Zero per riapprovare il riparto di assegnazione dei contributi di cui agli allegati A, B, e C, che vengono riapprovati allo scopo di inserire le spese dichiarate dall'Azienda Ulss 5, la cui istanza è stata omessa a contribuzione per mero errore materiale.

Il Direttore

PREMESSO che, in esecuzione della DGRV 1214 del 7 settembre 2021 recante ad oggetto "*Approvazione del bando per l'assegnazione di contributi regionali a favore di Comuni con popolazione non superiore ai 20.000 abitanti, di Aziende ULSS e di Unioni di Comuni, se delegate, per la sola quota relativa ai Comuni con popolazione non superiore ai 20.000 abitanti, per le spese sostenute nel corso dell'anno 2020 per l'inserimento di minori in comunità di accoglienza a carattere residenziale*", con Decreto n. 71 del 25.11.2021 l'U.O. Famiglia Minori Giovani e SC ha provveduto all'assunzione dell'impegno di spesa a carico del Bilancio 2021 di Euro 2.500.000,00 sul capitolo di spesa 102039 a favore di Azienda Zero, incaricata con lo stesso DDR 71 della fase di liquidazione, approvando contestualmente il riparto di contributi in applicazione dei criteri stabiliti dal bando delle istanze complessivamente pervenute con riferimento alle spese sostenute nell'anno 2020, risultanze contenute negli allegati A, B, C dello stesso decreto;

RILEVATO tuttavia che l'istanza dell'Azienda Ulss n. 5, pure pervenuta con PEC entro il termine stabilito dal bando e acclarata al protocollo della Regione del Veneto con n. 498049 del 28.10.2021, non è stata inserita a contribuzione per mero errore materiale di omissione della trascrizione del relativo protocollo dall'elenco delle 132 istanze pervenute entro i termini da parte di Comuni, Aziende ULSS e Unioni di Comuni se delegate da Comuni con popolazione fino a 20.000 abitanti;

RITENUTO pertanto necessario provvedere a rettificare gli allegati A, B e C del decreto n. 71 del 25.11.2021 allo scopo di correggere la predetta omissione, ammettendo quindi a riparto le spese dichiarate dall'Azienda Ulss 5 e provvedendo, in sostituzione integrale degli allegati di cui al DDR 71/2021, a riapprovare conseguentemente le risultanze istruttorie delle 133 istanze complessivamente pervenute in esecuzione del bando di cui alla DGRV 1214/2021 da parte di Comuni con popolazione fino a 20.000 abitanti, Aziende Ulss o Unioni di Comuni se delegate, contenute negli **Allegati A, B e C**, parti integranti del presente provvedimento, che riportano le spese sostenute e le assegnazioni in favore, rispettivamente, dei Comuni, delle Aziende ULSS e delle Unioni di Comuni;

RICHIAMATO che, in conformità con gli intendimenti della L.R. n. 19 del 25 ottobre 2016, la citata DGR 1214/2021 ha statuito di delegare all'Azienda Zero la fase dell'erogazione dei predetti contributi per le spese sostenute nell'anno 2020, nell'ottica della razionalizzazione dei processi di gestione delle risorse a beneficio dei destinatari sul territorio, sulla base della trasmissione da parte della Regione del Veneto dell'elenco dei soggetti beneficiari, dei relativi dati anagrafici e fiscali e delle somme assegnate per l'anno 2020.

CONSIDERATO che, in attuazione della DGR n. 1214/2021, si è provveduto con il citato DDR 71 del 25.11.2021 ad assegnare ed impegnare la somma di euro 2.500.000,00, a favore di Azienda Zero c.f. e p.iva 05018720283, anagrafica 00165738, da destinare ai soggetti riportati negli allegati A, B, C di cui si dispone con il presente provvedimento l'approvazione a rettifica e sostituzione degli allegati A, B e C di cui al DDR 71/2021;

RITENUTO di disporre che Azienda Zero eroghi l'importo complessivo di euro 2.500.000,00 ai soggetti riportati negli allegati citati a seguito dell'avvenuto accredito del suddetto importo;

VISTE le L.R. n. 39 del 29 novembre 2001; n. 54 del 31 dicembre 2012 e s.m.i. e n. 41 del 29 dicembre 2020;

il regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1;

la DGR n. 1214 del 7 settembre 2021 e il DDR n. 71 del 25 novembre 2021;

la documentazione agli atti;

decreta

1. che le premesse costituiscono parti integranti e sostanziali del presente dispositivo;
2. di approvare, a rettifica e sostituzione degli allegati A, B e C approvati con DDR 71/2021, le risultanze istruttorie riassunte nei seguenti Allegati, parti integranti del presente atto, che riportano le spese sostenute nel corso dell'anno 2020 per l'inserimento di minori in comunità di accoglienza a carattere residenziale, comprensive dei contributi assegnati:
 - **Allegato A**, comprendente i Comuni, che assegna loro una somma complessiva pari ad euro € 1.418.422,40;
 - **Allegato B**, comprendente le Aziende ULSS se delegate, per la sola quota relativa ai Comuni con popolazione non superiore ai 20.000 abitanti, che assegna loro una somma complessiva pari ad euro € 1.045.302,08;
 - **Allegato C**, comprendente le Unioni di Comuni se delegate, per la sola quota relativa ai Comuni con popolazione non superiore ai 20.000 abitanti, che assegna loro una somma complessiva pari euro € 36.275,52;
3. di assegnare a copertura delle spese sostenute nel 2020 per l'inserimento dei minori in comunità di accoglienza a carattere residenziale, ai Comuni, Aziende ULSS delegate e Unioni di Comuni, indicati negli allegati **A**, **B** e **C**, le somme ivi indicate, pari a complessivi euro 2.500.000,00;
4. di informare che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente, entro 60 e 120 giorni dall'avvenuta conoscenza, fatta salva diversa determinazione dell'interessato;
5. di pubblicare integralmente il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Pasquale Borsellino